CAGLIARI, Degrado in piazza del Carmine e dintorni: denunce e appelli mai ascoltati dal Comune

Date : 21 Settembre 2017

Le denunce e le testimonianze del **degrado di piazza del Carmine** e delle vie adiacenti, a **Cagliari**, sono ormai datate, ma finora nulla è successo, nulla è cambiato. Anzi, giorno dopo giorno la zona vive in un clima di paura (frequenti anche le risse) e la sporcizia aumenta, oltre a vedere le vie adiacenti trasformate in un cesso a cielo aperto. Cittadini e commercianti sono arrivati al limite della sopportabilità.

"Assistiamo ad un inspiegabile immobilismo del Comune di Cagliari, e delle altre Istituzioni - ha commentato **Salvatore Deidda**, portavoce regionale di Fratelli d'Italia - *incapaci totalmente di gestire il fenomeno dell'immigrazione e di dare il giusto decoro nella nostra città. Sono intenti in pretestuosi test demagogici, ma non si occupano dei reali problemi"*

"Le immagini di vico Malta, accanto al prestigioso palazzo delle Poste, a pochi metri dalla sede del Governo e del Tar, parlano chiaro - ha aggiunto **Deidda -** *una puzza nauseabonda, irrespirabile di urina e tanti resti di feci umane. Non è bastato mettere due bagni chimici, serve videosorveglianza e un controllo costante. Servono controlli su chi ha diritto a restare e chi no, ma sopratutto chi non ha diritto deve essere rimpatriato. La Giunta Zedda deve dare risposte urgenti su videosorveglianza, pulizia, decoro e sicurezza". (red)*

(admaioramedia.it)